

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 marzo 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE  
Enzo LAVOLTA  
Stefano LO RUSSO  
Domenico MANGONE

Gianguido PASSONI  
Mariagrazia PELLERINO  
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Ilda CURTI, Stefano GALLO, Claudio LUBATTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: LOCALE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO IN TORINO ARCATA N.12  
DEI MURAZZI DEL PO CONCESSIONE TRANSITORIA ALLA SOCIETA'

## HYDRODATA.

Proposta dell'Assessore Passoni.

Con deliberazione della Giunta Municipale del 28 aprile 1980, ( mecc. 8002732/08) la Città concesse alla Società Hydrodata l'utilizzo delle arcate dei Murazzi del Po situate ai numeri civici 6 e 8 (ora identificate dal Piano Integrato d'Ambito con i numeri di arcate 6, 8, 10 e 12), della superficie complessiva lorda di circa mq. 416, per la durata di sei anni.

A tale provvedimento fecero seguito successivi atti di rinnovo.

L'atto di concessione A.P. 1646, stipulato in data 08.05.2001, giunse a scadenza il 31.12.2004. La concessione fu poi prorogata in via transitoria con determinazione dirigenziale del 4 aprile 2006, n. 318/008 avente ad oggetto: "Arcate dei Murazzi del Po di Torino. Provvedimenti per la loro transitoria utilizzazione nelle more delle procedure di aggiudicazione attuative della deliberazione del Consiglio Comunale del 27 marzo 2006 (mecc. 0510392/122)".

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale del 28 febbraio 2007 (mecc. 0701145/008) fu approvato il piano di destinazione delle arcate dei Murazzi del Po. Quest'ultimo provvedimento definiva le procedure di assegnazione dei locali, con priorità per le arcate da destinare ad attività economiche e commerciali. Contestualmente stabilì inoltre che le arcate destinate invece ad attività di interesse pubblico ed istituzionale – e fra queste risultavano i locali in uso alla società Hydrodata - fossero "direttamente gestite dalla Città, ovvero concesse a terzi nel rispetto del Regolamento per la concessione di beni immobili di proprietà comunale ad Enti ed Associazioni, mediante formalizzazione dei rapporti in essere, in conformità alla relativa disciplina".

La deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 1207672/115) del 18 marzo 2013, che ha approvato il nuovo Piano Integrato d'Ambito Murazzi, ha confermato la destinazione a servizi delle arcate 6, 8, 10 e 12.

Finora la Società Hydrodata ha mantenuto l'utilizzo dei locali alle condizioni in precedenza pattuite, corrispondendo regolarmente alla Città una indennità annuale di occupazione ammontante, complessivamente per tutte le quattro arcate, ad Euro 14.913,46.

La società Hydrodata, che opera nell'ambito della ricerca applicata per le risorse idriche, aveva posto presso le arcate 6-8-10 il proprio Laboratorio "Modelli e Misure", destinato all'elaborazione di studi e progetti sulle risorse idriche e al monitoraggio ideologico - ambientale.

Inoltre Hydrodata ha gestito e curato il funzionamento di una stazione di rilevamento idrometrico, di proprietà di ARPA, posta nel medesimo spazio costituito dalle arcate 6, 8 e 10, che era inserita nella Rete Meteo-idrografica Regionale e collegata in teletrasmissione con il Centro Funzionale di Arpa Piemonte, le cui rilevazioni erano utilizzate per la predisposizione degli allertamenti di Protezione Civile.

Tale strumentazione, operante sin dagli anni novanta, è stata recentemente ristrutturata; i locali inoltre erano stati dedicati anche ad attività didattiche e informative sulle tematiche ambientali, tramite l'organizzazione di visite guidate per le scolaresche e l'apposizione di pannelli esplicativi.

Alcuni mesi fa, tuttavia, Arpa Piemonte, cui sono state trasferite le competenze specifiche, precedentemente in capo alla Regione, ha deciso, al fine di operare una riduzione di costi, di porre fine al finanziamento della gestione della suddetta stazione di monitoraggio.

A causa della cessazione del finanziamento, Hydrodata si è trovata improvvisamente a doversi accollare interamente i costi della gestione e manutenzione dell'apparecchiatura di monitoraggio. Conseguentemente la stessa, non essendo in grado di far fronte economicamente alla totalità dei costi, ha comunicato l'intendimento di rilasciare da subito gli spazi, attualmente utilizzati, che ospitano la stazione di monitoraggio e il laboratorio (precisamente le Arcate contrassegnate con i numeri 6 – 8 – 10), riconsegnandoli all'Amministrazione comunale proprietaria.

La Città, come comunicato nella nota della Direzione Territorio e Ambiente – Area Ambiente prot- n.1595 del 3 marzo 2014, ha al momento allo studio un progetto di riutilizzo degli spazi compresi nelle arcate 6-12 - che potrà vedere coinvolti diversi Enti pubblici - quali il Politecnico e altri soggetti - al fine di valorizzare e dare continuità agli studi e alle attività didattiche e ambientali precedentemente intraprese. Si tratta di un progetto articolato che richiede però un discreto tempo di elaborazione.

La Società Hydrodata, al fine di non “abbandonare” completamente, in questa fase transitoria, l'area dei Murazzi ha formulato la proposta di suddividere le arcate, di cui è composto lo spazio ora in uso, in due entità separate: le arcate finora destinate alla stazione di monitoraggio e alla didattica - arcate 6, 8 e 10 (n. civico 6) - potrebbero rientrare in un progetto indipendente di educazione ambientale, eventualmente organizzato in collaborazione con gli Enti Pubblici interessati (ad esempio il Politecnico), invece l'arcata n. 12 (n. civico 8) potrebbe transitoriamente, per la durata di 6 mesi, rimanere nella disponibilità della società Hydrodata che manterrebbe l'attuale destinazione a mero rimessaggio dei mezzi nautici (una barca utilizzata dalla società stessa per i rilevamenti tecnico-scientifici), nelle more della definizione complessiva delle arcate 6-12.

In considerazione dell'attuale fase transitoria di valutazione di un nuovo progetto, da elaborarsi grazie alla fattiva collaborazione degli Enti pubblici interessati, nelle more della definizione complessiva, risulta opportuno autorizzare una proroga di sei mesi dell'occupazione da parte della soc. Hydrodata del solo spazio costituito dall'arcata 12, al solo fine del mantenimento del rimessaggio del mezzo e degli attrezzi nautici ivi depositati, previo rilascio, da parte della società stessa, delle arcate 6, 8 e 10.

A tal fine, a fronte dell'occupazione transitoria, per la durata di sei mesi, della sola arcata 12, si ritiene che possa essere ancora applicato in via temporanea l'importo finora versato a titolo di indennità ridotto in relazione al contestuale rilascio delle arcate 6, 8, e 10,

nelle more della definizione di un progetto complessivo. In considerazione che l'indennità finora applicata per l'intero complesso delle arcate 6-12 era pari ad Euro 14.913,46 (per la superficie complessiva lorda di circa mq. 416) risulta opportuno applicare una indennità transitoria, per la sola arcata 12 (avente una superficie complessiva lorda, pari a mq. 132), pari ad Euro 8.500,00.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del locale corrispondente all'arcata 12 resta in capo alla Soc. Hydrodata, così come la realizzazione delle opere di separazione dell'arcata 12 dalle arcate 6, 8 e 10 rilasciate. Le utenze, già intestate a Hydrodata (Energia elettrica: POD IT O20E00311222 - acqua: codice presa 0010037931/621 - riscaldamento: EVI numero cliente: 120354604702) devono continuare ad essere, per tale arcata, direttamente intestate a Hydrodata, così come ogni onere relativo alla manutenzione ed eventuale modifica degli impianti e dei contatori, e al pagamento dell'Imposta Unica Comunale. Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1204257/008) del 31 luglio 2012, come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata in data 17 marzo 2014.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente

- richiamate, la proroga dell'occupazione transitoria, per la durata di sei mesi, del solo spazio costituito dall'arcata n. 12 (numerazione del Piano d'Ambito, corrispondente al numero civico 8), in capo alla società Hydrodata s.r.l., con applicazione di una indennità pari a Euro 8.500,00 in rapporto al contestuale rilascio delle arcate 6, 8 e 10, nelle more della definizione di un progetto di educazione ambientale relativo al complessivo riutilizzo anche delle arcate 6, 8 e 10, come delineato nella nota della Direzione Territorio e Ambiente – Area Ambiente prot- n.1595 del 3 marzo 2014;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi  
al Personale ed al Patrimonio  
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio  
Daniela Mosca

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
Il Dirigente Delegato  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 14 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 31 marzo 2014.